



FISCO - PREVIDENZA

VERTENZA APERTA!

PERCHÈ

Il sistema pensionistico italiano attuale - l'ultimo colpo è stato inferto dalla legge Fornero-Monti - **è terribilmente iniquo**: penalizza i pensionati, i giovani, le donne, i lavoratori, soprattutto i precari, i precoci (coloro che sono andati a lavorare molto giovani) e chi fa lavori stressanti e pesanti.

Il sistema fiscale tartassa coloro che subiscono il prelievo alla fonte dal sostituto d'imposta sul loro stipendio o pensione, mentre non ha mai arginato l'evasione e l'elusione - divenute clamorose - ad opera di altri soggetti (autonomi, professionisti, imprenditori) e non ha mai voluto colpire le grandi ricchezze (patrimoniale). Così lo Stato per tenere "i conti in ordine" e fronteggiare la crisi con investimenti, politiche per l'occupazione e politiche sociali, anziché cercare le risorse da chi ne ha in abbondanza, trova più facile tagliare la sanità, le pensioni, i salari...

ADESSO BASTA!

CHE FARE?

CGIL-CISL-UIL
UNITE

avviano l'ascolto e la consultazione dei lavoratori e dei pensionati per aprire una vertenza con il Governo, per correggere profondamente le grandi iniquità presenti nel sistema pensionistico e fiscale.

COSA VOGLIAMO?

In sintesi.

PENSIONI

Garantire ai **GIOVANI** la pensione:

→ ad una età ragionevole e con un ammontare adeguato e dignitoso (ottenere i correttivi necessari a coprire i vuoti di lavoro, a valorizzare il lavoro di cura, a rivalutare il capitale versato attraverso tassi minimi garantiti contro le svalutazioni);



→ ad integrare la pensione pubblica con ulteriore risparmio previdenziale, attraverso i fondi pensionistici integrativi, derivanti dalla contrattazione sindacale, agevolandoli fiscalmente (tassando i rendimenti meno dell'11% attuale).

Per questo si propone di riaprire la campagna di adesione ai fondi integrativi negoziali per tutti i lavoratori con il "silenzio-assenso".

ESODATI

Salvaguardare tutti coloro che hanno perso il lavoro e sono senza pensione, perchè sono incappati nelle nuove regole.

LAVORATORI

Accesso flessibile al pensionamento dal 62° anno di età (bloccando il meccanismo di aumento dell'età pensionabile legato all'attesa di vita) e possibilità di anticipare tale pensionamento, combinando età e contributi senza alcuna penalizzazione.

PENSIONATI

Garantire il valore della pensione nel tempo (migliorare l'indicizzazione delle pensioni all'inflazione e rivalutarne l'ammontare: es. estensione della 14^a e riduzioni fiscali).

FISCO

Ridurre le tasse ai lavoratori dipendenti e ai pensionati:

- rendere strutturale il bonus di 80€ al mese;
- estendere tale bonus anche ai pensionati, alle partite Iva e agli incapienti;
- sostenere fiscalmente le famiglie in relazione ai figli a carico.



RIDUZIONE DELL'EVASIONE FISCALE

- Tracciabilità dei pagamenti;
- allargamento delle spese detraibili (incentivando la richiesta di fattura);
- aumento dei controlli e incrocio banche dati;
- aumento delle sanzioni, anche reintroducendo il reato di falso in bilancio;
- chiusura dei locali dopo 3 violazioni per quelli che non rilasciano lo scontrino.

PARTECIPA

alle assemblee di territorio e di azienda, porta le tue opinioni e fai vivere la vertenza Fisco e Pensioni

Torino, luglio 2014